



Mark Daniel Maloney, *Presidente Internazionale*
Angelo O. Andrisano, *Governatore Distretto 2072*
Elia Antonacci, *Assistente del Governatore*
Luciano Marini, *Presidente Bologna Ovest G. Marconi*
Luca Fantuz, *Past President*
Guglielmo Costa, *Presidente Incoming*
Matilde Rizzati, *Segretario*
Paolo Orsatti, *Tesoriere*
Paolo Bonazzelli, *Consigliere Prefetto*
Gianluca Gatti, *Consigliere*
Antonella Pantaleo, *Consigliere*
Piergiovanni Rocchi, *Consigliere*
Antonio Rossi, *Consigliere*
Eduardo Russo, *Consigliere*



ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

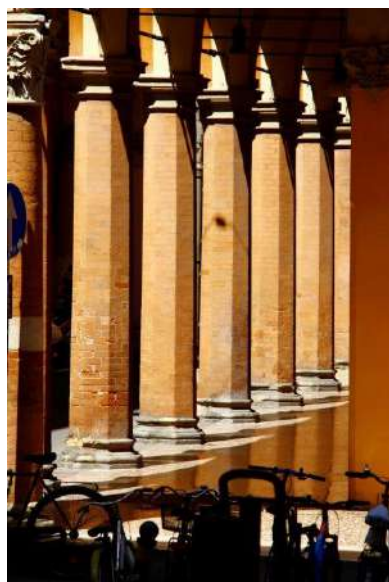
n. 17 dell'Annata Rotariana 2019/20
Rotary International - Distretto 2072
Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi
Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna
tel.: 051235175
orari: lun-mar-mer-gio-ven 08.30 - 12.30
e-mail: bolognaoest@rotary2072.org
sito internet: <http://www.rotarybolognaoest.it>

sommario

le notizie..... pag. 2
le conviviali pag. 10

Distretto 2072 e dintorni...

Lettera del Governatore pag. 15
Il Gruppo Felsineo..... pag. 18



Realizzazione fotografica
Ing. Pier Giuseppe Montevecchi
per l'Anno dei Portici

le prossime riunioni

Conviviali su piattaforma Zoom

Lunedì 22 giugno, con familiari e ospiti. **Passaggio del collare fra il Presidente Marini e il Presidente Incoming Guglielmo Costa.**

Join Zoom Meeting:

<https://us02web.zoom.us/j/84624564323>

Meeting ID: 846 2456 4323

Password: 467563

Conviviali estive a Club riuniti, in presenza

Hotel Savoia Regency - ore 20.00

Giovedì 9 luglio, con familiari ed ospiti. **Presidenze: R.C. Bologna, R.C. Bologna Sud e R.C. Bologna Valle del Savena.**

Giovedì 23 luglio, con familiari ed ospiti. **Presidenze: R.C. Bologna Est e R.C. Bologna Carducci.**

Giovedì 27 agosto, con familiari ed ospiti. **Presidenze: R.C. Bologna Ovest G. Marconi e R.C. Bologna Valle del Samoggia.**

Giovedì 3 settembre, con familiari ed ospiti. **Presidenze: R.C. Bologna Nord, R.C. Bologna Valle dell'Idice e R.C. Bologna Galvani.**

Per permettere la realizzazione delle serate nel pieno rispetto delle norme anti COVID 19 la

PRENOTAZIONE E' OBBLIGATORIA





le notizie

Cari soci, ci stiamo avviando al termine dell'Anno Rotariano 2019/2020; un anno certamente diverso dal solito: la pandemia COVID-19, del tutto inaspettata, ha fatto irruzione nelle nostre vite costringendoci a cambiare e in alcuni casi a stravolgere le nostre abitudini.

La vita all'interno del ROTARY non ha fatto eccezione e con grande disagio e tristezza abbiamo dovuto rinunciare agli incontri associativi, cioè ad una parte significativa della nostra condizione di rotariani; la tecnologia delle videoconferenze ci ha consentito comunque di non interrompere le relazioni e di continuare una frequentazione virtuale che ci ha permesso di seguire l'attività rotariana del Distretto e dei vari Club, attività che per la verità non si è mai fermata, anche se è stata catalizzata dalla pandemia: nei Notiziari precedenti abbiamo dato conto delle molteplici iniziative di raccolta fondi, confluite tutte in favore del settore sanitario pubblico, nelle varie realtà territoriali, ed anche nel sostegno alle famiglie colpite dalla pandemia; anche le conviviali "on line" hanno avuto come tema principale il confronto culturale e scientifico sulla pandemia e sulle sue conseguenze sociali ed economiche.

Anche in questo numero, più snello del solito, continuiamo a dare conto delle conviviali, anche in interclub, nonché dell'Assemblea Distrettuale (ASDI) del 13 giugno e del passaggio delle consegne tra il Governatore Angelo Oreste Andrisano ed il DGE Adriano Maestri; nel prossimo numero del Notiziario daremo conto del passaggio delle consegne all'interno del nostro Club, tra il Presidente Luciano Marini e il Presidente incoming Guglielmo Costa.

Domenico Gentile



RACCOLTA FONDI ROTARY: IL GIORNALE RACCONTA

- 6 GIUGNO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

15..

Bologna



Hera e Caritas unite, offerta 20mila pasti a chi è in difficoltà

Una donazione alla Caritas per ogni cliente che richiede l'invio elettronico della bolletta, per fornire pasti «a chi è in difficoltà, a seguito di questa emergenza», come spiega Cristian Fabbrì (nella foto), direttore centrale mercato del Gruppo Hera. E questa l'iniziativa di solidarietà messa in campo a partire da metà aprile e che nel primo mese e mezzo ha già raggiunto gli obiettivi che permettono di donare all'ente fondi equivalenti all'erogazione di oltre 20mila pasti. Ma le donazioni sono state prorogate fino al 30 giugno: per ciascun cliente che attivi l'invio elettronico della bolletta, il Gruppo Hera donerà 2 euro. È possibile richiedere l'invio della bolletta per e-mail, in sostituzione di quella cartacea, per le bollette di energia elettrica, gas, acqua, teleriscaldamento e tariffa a corrispettivo puntuale per la gestione dei rifiuti. Farlo è semplice: basta accedere ai servizi digitali del Gruppo Hera o contattare il servizio clienti.

Mascherine, tablet e alimentari Così il Rotary aiuta la comunità

Andrisano: «La pandemia ci ha portato a sentirci vicini e ad agire per il bene di tutti»

«La pandemia ci ha portato a sentirci vicini e ad agire per il bene comune». È soddisfatto il governatore del Rotary del Distretto 2.072, Angelo Oreste Andrisano, ospite alla riunione interclub dei Rotary Felsinei dove, alla presenza dei presidenti dei club e degli amici rotariani, ha fatto il punto su tutti gli sforzi messi e che si metteranno in campo per aiutare la cittadinanza a superare il difficile momento causato dalla diffusione del Covid-19. Giuseppe Bellipario, presidente del Club Rotary Bologna Sud, ha aperto il resoconto dell'azione messa in campo già a marzo. Con oltre 4mila casi di positività al Coronavirus in regione e 247 ricoveri in terapia intensiva, si è fin da subito formata una catena di solidarietà con un fondo raccolto da tutti i soci e messo prontamente a disposizione della Fondazione del Policlinico Sant'Orsola, consentendo l'acquisto di diverse nuove postazioni per la terapia intensiva. L'azione dei rotariani, però, non si è fermata ed è Marco Scorzoni, presidente del Club Rotary Bologna Nord ad aggiungere un pezzo al racconto dei mesi concitati dell'emergenza, quando gli sforzi dei rotariani sono riusciti a procurare ai pediatri della città circa 100 mascherine FFP2 e successivamente 14mila mascherine di tipo chirurgico. Il presidente del Club Rotary Bologna Est, Nicola Rizzo, ha

poi riportato di un'ulteriore somma di denaro raccolta fra i Rotary per donare al reparto di Pediatria d'urgenza - Pronto soccorso pediatrico Sant'Orsola, degli apparecchi per il monitoraggio di sindromi cardio-respiratorie, acquistati anche in previsione di potenziali rischi futuri legati a infezioni da Coronavirus.

Le riaperture e l'abbassamento dei contagi non hanno tuttavia



chiuso il capitolo di intervento serrato del club bolognese. Resta aperto infatti il capitolo riguardante l'emergenza economica che molti bolognesi devono affrontare. Così il presidente Renato Pizza del Club Rotary Bologna Galvani ha segnalato come sul fronte scolastico sia in atto l'acquisto di tablet da fornire agli istituti scolastici entro settembre, sotto il coordinamento dell'Ufficio scolastico regionale. Infine Natalia D'Errico, presidente del Club Rotary Valle del Savena, ha fatto sapere che i rotariani si stanno preparando per organizzare la distribuzione di box alimentari alle famiglie in maggiore difficoltà economica, a partire da settembre e in sinergia con Camst Group e la Caritas Diocesana della Chiesa di Bologna.



Il Rotary crea
opportunità

Distretto 2072
Governatore 2020-21 Adriano Maestri
Emilia Romagna - Repubblica di San Marino

ASDI

Assemblea Distrettuale
Sabato 13 giugno 2020

Gruppo di lavoro

Sviluppo effettivo e progetto di continuità generazionale



Il Rotary crea
opportunità

Gruppo di lavoro

Sviluppo effettivo e progetto di continuità generazionale

Giovanna Antonelli - RC Riccione Cattolica
Maria Teresa Bonanni - RC Valle del Savio
Guglielmo Costa - RC Bologna Ovest Guglielmo Marconi
Roberto De Gasperi - RC Ravenna
Sergio Fanti - RC Copparo Alfonso II D'Este
Fabio Gardenghi - RC Imola
Paolo Ghiacci - RC Bologna
Filippo Maria Leghissa - RC Bologna Valle del Savena
Maurizio Mancuso - RC Rimini Riviera
Massimo Mangolini - RC Poggio Renatico Cardinal Lambertini
Carla Mazzola - RC Castelvetro di Modena Terra dei Rangoni
Luigi Martinelli - RC Comacchio Codigoro Terre Pomposiane
Giovanni Pedretti - RC Salsomaggiore Terme
Roberto Dino Villani - RC Modena
Riccardo Zucchetti - RC Reggio Emilia

Assistenti del Governatore
Milena Pescerelli - RC Bologna Sud
Marisa Rossi - RC Forlì
Fabio Scala - RC Rimini



ASSEMBLEA DISTRETTUALE

L'inedita formula su piattaforma digitale ha decisamente favorito la partecipazione all'edizione 2020 dell'Assemblea distrettuale. Ben trecento rotariani del 2072 – una cifra record – sono infatti stati presenti all'incontro che si è tenuto per tutta la mattinata di sabato 13 giugno su piattaforma Zoom. Un appuntamento atteso, che non ha tradito le aspettative. Dopo i saluti del Governatore 2019-2020 Angelo Andrisano, del Governatore 2021-2022 Stefano Spagna Musso e del Governatore 2022-2023 Luciano Alfieri (alla sua prima uscita pubblica dopo la recentissima designazione), ha preso la parola Adriano Maestri, Governatore 2020-2021.

Maestri, nel sottolineare che il nuovo modo di connettersi non rappresenta evidentemente una barriera, ma offre nuove possibilità di presenza, vista la folta partecipazione, ha ricordato come questo ultimo trimestre, molto complicato, abbia provocato numerosi cambiamenti in corso d'opera. Il Governatore 2020-2021 ha ribadito i contenuti del proprio programma, già più volte espressi in occasione dei seminari per i Presidenti di Club e per la Squadra distrettuale. Continuità generazionale con un'attenzione particolare alle nuove leve, coinvolgimento dei soci nelle attività, formazione e informazione rotariana sono elementi fondanti dell'annata che si va ad aprire. E' necessario favorire l'entrata nel Rotary di più donne e più giovani, grazie anche alle nuove opportunità fornite dalle diverse modalità di "fare" Club. Ma prima di tutto vanno riorganizzati i Club tradizionali. La parola d'ordine deve essere più formazione, con almeno una serata al mese dedicata a parlare di Rotary. Un'attenzione particolare va anche rivolta alla comunicazione interna ed esterna. Il RI ha allo studio nuove forme di Club, anche estreme, come la possibilità di essere soci del Rotary senza aderire ad un Club. Di grande importanza è poi il riconoscimento del nuovo ruolo del Rotaract, non più solo un "progetto" del RI. I rotaractiani oggi sono soci a tutti gli effetti, nella convinzione che sia indispensabile avvicinare sempre di più i giovani al Rotary.

Va in questa direzione, ha concluso Maestri, la decisione di chiedere ai giovani del Rotaract di elaborare progetti per il service della consorte del Governatore. Di questa interessante novità hanno parlato la stessa moglie del Governatore Lina Poggi Maestri, l'RD Rotaract 2020-2021 Arianna Bacchilega e Michaela Rodosio, Presidente della Commissione Service Rotaract-Progetto Consorti. Anche in questo caso la crisi conseguente al Covid ha costretto a qualche aggiustamento. Si è deciso così di puntare su due service. Il primo sarà dedicato all'Ambiente ed è imperniato sul sostegno agli istituti di Agraria nella tutela delle api, insetti indispensabili per la vita nel pianeta. Il secondo sarà invece dedicato all'emergenza Covid. I due progetti, ha aggiunto Adriano, saranno presentati ai gruppi Consorti dei Club nei prossimi giorni, sempre con collegamenti Zoom. Il Governatore ha quindi passato la parola ai relatori dei quattro gruppi di lavoro di cui hanno fatto parte i Presidenti di tutti i 55 Club del Distretto. Roberto Villani (RC Modena) ha parlato di sviluppo dell'effettivo e del progetto di continuità generazionale, mentre Francesco Zanotti (RC Cesena) ha affrontato il tema dell'apertura di nuovi Club, puntando su soluzioni innovative per attirare le nuove generazioni. Michele Montanari (RC Cento) ha sviluppato le questioni legate alle innovazioni nel Rotaract e, infine, Costanza Bernasconi (RC Ferrara) ha illustrato il Piano strategico di Club. Un quinto gruppo di lavoro, coordinato da Arianna Bacchilega (RD Rotaract) e formato dai Presidenti dei Club Rotaract, ha elaborato il tema degli obiettivi di crescita del Rotaract. Dalle relazioni sono emerse interessanti indicazioni che i Presidenti di Club potranno utilizzare come via maestra per la loro annata.

Delle opportunità e delle novità in tema di Global Grant al tempo del Covid si è quindi occupato Giulio Koch, PDG e Coordinatore Regionale Zona 14 per la Rotary Foundation. Il relatore ha sottolineato la grande flessibilità mostrata dalla Fondazione nella risposta alla Pandemia. Il "Disaster Recovery", il Fondo Risposta ai Disastri, ha subito consentito di usufruire di fondi per gli interventi più urgenti. Sono state erogate 206 sovvenzioni per catastrofi (5,1 milioni di dollari) e 169 sovvenzioni globali. I tredici Distretti italiani hanno collaborato con quattro Distretti statunitensi ed uno giapponese, attivando a favore di strutture ospedaliere, Protezione Civile, RSA, mense sociali e Istituti scolastici aiuti per molti milioni di euro. A questi vanno aggiunti gli interventi dei singoli Club, che da soli hanno superato gli 11 milioni di euro. La pandemia, però, ha creato una situazione finanziaria molto difficile. Essendo già stati utilizzati tutti i Fondi di Designazione Distrettuale



(Fodd) stanziati per il 2020-2021, La Fondazione è stata costretta al taglio dei fondi Cash per la prossima annata. Ne consegue una ridotta disponibilità finanziaria per i nostri Distretti. Koch ha concluso sottolineando che la cultura della donazione resta alla base della cultura del Rotary, quindi non va interrotto il flusso di fondi che permette alla RF di funzionare efficacemente.

Aida Morelli, in qualità di Presidente della Sottocommissione Convention internazionali, ha poi illustrato la Convention di Taipei, che si terrà dal 12 al 16 giugno 2021. Una presentazione scoppietante, com'è sempre lo stile di Aida.

L'Assemblea si è conclusa con gli adempimenti statutari. Gianluca Ginestri, Tesoriere Distrettuale 2020-21, ha illustrato il Rendiconto Previsionale dell'anno rotariano 20/21, che è stato votato all'unanimità.

Alfonso Toschi (R.C. Faenza)



**AS20
DI21**

Rotary
Distretto 2072
Governatore 2020/21
Adriano Maestri

Presidente Rotary International
Holger Knaack

Rotary Opens Opportunities

SABATO 13 GIUGNO 2020

09.15 - 13.15 PIATTAFORMA MEETING ZOOM

Meeting ID: 854 6640 1583 - Password: 218626

ASSEMBLEA DISTRETTUALE D2072



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI
INTERCLUB CON R.C. GRUPPO FELSINEO

- Mercoledì 3 giugno 2020 -

- *"I Club del Gruppo Felsineo e l'emergenza COVID: quali iniziative e quali risorse"* -

Presidenza: Rag. Luciano Marini.

Soci presenti: L. Marini, E. Antonacci, A. Bianchi, M. L. Bolognesi, P. Bonazzelli, G. Chillemi, G. Costa, L. Fantuz, V. Florio, G. Gamberini, G. Ghigi, A. Guidotti, M. Malizia, S. Massari, M. Rizzati, P. Rocchi, A. Rossi.

Soci presso altri Club: E. Antonaci e L. Marini il 9 giugno al R.C. Bologna.

Percentuale di presenza: 37,50%

L'incontro online del 3 giugno, dedicato a fare il punto su "I Club del gruppo felsineo e l'emergenza COVID", ha offerto l'occasione per alcune riflessioni di "autovalutazione" su obiettivi, modi e tempi d'azione del nostro Rotary.

I club, è emerso nel corso della serata, hanno reagito all'emergenza con prontezza e grande impegno, personale e finanziario. Risorse e prontezza che dovrebbero essere la norma anche in assenza dello stimolo terribile generato dall'emergenza sanitaria.

Se sapremo coltivare queste risorse, ha sottolineato in apertura il **Governatore Angelo Oreste Andrisano**, diventerà credibile l'obiettivo ambizioso che il Presidente internazionale del 2018-2019, **Barry Rassin**, indicava invitando il Rotary a perseguire "un mondo in cui le persone si uniscono e agiscono per creare un cambiamento duraturo in tutto il mondo, nelle nostre comunità e in noi stessi."

Impegno e capacità, ha assicurato il Governatore, hanno mostrato anche i Governatori dei tredici distretti italiani, conseguendo obiettivi importanti nel corso dell'emergenza. La realizzazione più significativa ha coinvolto i distretti in un progetto internazionale, concepito per le popolazioni più indigenti colpite dalle conseguenze economiche della pandemia. Il progetto prevede la distribuzione, entro quest'anno solare, di voucher alimentari del valore di cinque milioni di dollari messi a disposizione per iniziativa congiunta della Fondazione Rotary e dell'agenzia pubblica americana USAID.

Durante l'incontro, coordinato da **Giovanni Camerini**, Presidente del RC Bologna, i progetti realizzati in città sono stati illustrati da quattro presidenti in rappresentanza dei dieci club del gruppo felsineo.

Giuseppe Bellipario ha raccontato come, d'intesa con la Fondazione Policlinico Sant'Orsola che ne aveva segnalato la necessità, in appena dieci giorni i Club hanno messo a disposizione 60.000 euro necessari per l'acquisto di tre letti speciali per la terapia intensiva polmonare.

Marco Scorzoni ha raccontato come, a metà aprile, in pochi giorni i club abbiano messo a disposizione delle strutture ospedaliere che ne avevano bisogno 14.000 mascherine chirurgiche e altre mascherine FFP2, in un momento in cui erano ancora di difficile reperibilità.

Nicola Rizzo ha ricordato che, in seguito a contatti con l'Unità Operativa Complessa di Emergenza Pediatrica, il Rotary ha acquistato due apparecchi per la pronta diagnosi di cui l'Unità non disponeva, per un valore di 15.000 euro. Apparecchi necessari per identificare una forma particolare di infezione da Covid-19 che colpirebbe la popolazione in età pediatrica.

Renato Pizza ha descritto un'iniziativa per fronteggiare la crisi generata dalla pandemia nel settore educativo. Ricorrendo a una raccolta di fondi con *gofundme* promossa dai club con la partecipazione del Distretto e dello eClub Distretto 2072, si è proceduto all'acquisto di 50 tablet, che consentiranno ai ragazzi provenienti



da famiglie con problemi economici, individuate dall'Ufficio Scolastico Provinciale, di seguire la didattica a distanza.

Natalia D'Errico, infine, ha illustrato un'iniziativa rivolta alle "nuove povertà", cioè alle famiglie risultate particolarmente vulnerabili a seguito della pandemia. Con un budget di circa 40.000 euro, assicurato dai club tramite *gofundme* e nel quale si spera confluirà anche un grant della Fondazione Rotary, si sta organizzando la distribuzione di box alimentari, realizzati in collaborazione con la Camst, per le famiglie in difficoltà individuate dalla Caritas Diocesana di Bologna.

Tra gli intervenuti, **Antonio Fraticelli** ha manifestato apprezzamento per le iniziative presentate, per le risorse e la prontezza mostrate, e ha auspicato che queste qualità restino un tratto caratteristico del nostro fare in futuro.

Il Governatore **Andrisano**, in conclusione, ha ricordato un'altra delle leve che hanno consentito di ottenere i risultati raggiunti. Cioè la capacità di fare piani davvero importanti, coinvolgendo nell'impegno presidenti e responsabili delle diverse annate rotariane; un punto richiamato anche da **Edda Molinari** in un suo efficace intervento.

Insomma, colpendoci con la durezza di un evento che non avevamo saputo prevedere, l'emergenza ci ha costretto a rinunciare a qualche cena, alla routine e a un certo narcisismo rotariano, mostrandoci che sappiamo fare di più e meglio.

(Giuliano Pancaldi, RC Bologna Est)

<https://youtu.be/yVKHpShye7c>

Rotary Felsinei Rotary Distretto 2072

Cerca Come funziona Crea una campagna GoFundMe gofundme Eila Gestisci la campagna

I Rotary di Bologna per l'emergenza CVD19

28.970 € raccolti su un c

21 donatori 147 condivisioni 21 follo

Condiv

Fai una don

- R.C. Bologna Galva 930 € - 22 g fa
- Domenico Gentile 250 € - 29 g fa
- Antonio Fraticelli 100 € - 1 mese fa

Eila Antonacci organizza questa raccolta fondi



RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI
INTERCLUB CON R.C. BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

- Lunedì 8 giugno 2020 -

- Dott. Francesco Quaranta: *“Il medico di famiglia. Figura centrale anche nel prosieguo della pandemia da coronavirus”* -

Presidenza: Rag. Luciano Marini.

Ospiti del Club: Dott. Francesco Quaranta.

Soci presenti: L. Marini, E. Antonacci, P. Bonazzelli, R. Cannamela, G. Chillemi, M. Cini, G. Costa, C. Covazzi, L. Dondi, L. Fantuz, V. Florio, D. Gentile, G. Ghigi, A. Guidotti, G. Lelli, A. Li Gobbi, R. Malagola, M. Malizia, P.G. Montevecchi, R. M. Morresi, F. Muratori, M. Rizzati, P. Rocchi, A. Rossi, G.B. Sassoli, P.G. Sportoletti, V. Zanella.

Rotariani in visita: del R.C. Bologna Carducci: la Dott.ssa Nicoletta Marini.

Percentuale di presenza: 40,28%

Corre l'obbligo di riportare che il Presidente **Luciano Marini**, dopo il rituale onore alle bandiere, nel presentare la serata ha pronunciato la seguente prolusione:

“Questa sera, oltre alla soddisfazione di vederci riuniti - anche se solo virtualmente- abbiamo altri motivi per dirci soddisfatti:

*- siamo in interclub con il nostro omologo R.C. Bologna valle del Samoggia presieduto dal dott. **Andrea Zarabini** al quale diamo il benvenuto assieme ai numerosi soci del club, che ci onorano della loro presenza e del loro interesse per i nostri lavori;*

*- abbiamo la bella notizia di un nuovo inserimento nel nostro Club; fra poco, infatti, **Paolo Bonazzelli** ce lo presenterà e curerà l'inserimento del dott. **Filippo Muratori**.*

*La nostra serata è dedicata alla relazione del dott. **Francesco Quaranta** (medico di base) con titolo: **IL MEDICO DI FAMIGLIA: FIGURA CENTRALE ANCHE NEL PROSIEGUO DELLA PANDEMIA DEL CORONAVIRUS:***

*Il relatore verrà presentato ed introdotto dal nostro Dottor **Rocchi Piergiovanni**, sempre molto attento e partecipe a questo problema.*

*L'altra buona notizia riguarda la presenza (dopo un bel po' di tempo) di un nostro socio onorario che è qui accanto a me: **Remo Cannamela** che continua a lamentarsi di essere un po' vecchietto e di non avere molta spinta a partecipare.*

Potete ben immaginare che per me, è un gioco facile ricordargli che, chi gli sta accanto, è ben più in là, pur tuttavia regge e fin che va dobbiamo dare uno scopo alla nostra presenzarotariana.

Segnaliamo anche la presenza di un rotariano in visita: la dott.ssa Nicoletta Marini del R.C. Bologna Carducci”.

Prima di dare lettura della programmazione di cui si dà conto nell'intestazione di questo Notiziario, il Presidente Luciano Marini ha dato il benvenuto a tutti i numerosi famigliari che seguono i nostri lavori e: *“alla autorità rotariana, l'assistente del Governatore notaio **Elia Antonacci** che, come sapete, è anche l'apprezzato regista dei nostri incontri “on line”.*

A questo punto vi è stata la cerimonia di presentazione del nuovo socio, dott. Filippo Muratori, presentato da Paolo Bonazzelli che ha, innanzi tutto, sottolineato la giovanissima età del nuovo socio (nato a Bologna il 3 settembre 1991), età foriera di apporto di nuove idee ed energie nel Club, ed ha dato lettura del curriculum, che si riporta qui di seguito:

DOTT. FILIPPO MURATORI

Laureato in Architettura e Processo Edilizio nel 2016 presso l'Università di Bologna, Dipartimento di Architettura “Aldo Rossi” sede di Cesena. Nella sua esperienza professionale si è occupato di progettazione di interni e vendita di arredi presso l'azienda di cui è proprietario “Offi-



ce&Design". Nel 2016 ha aperto, insieme al fratello, un nuovo negozio "UltraDesign" con sede in Via Santo Stefano 110, dove sono rappresentati alcuni dei più grandi marchi del design italiano ed estero (Cassina, Knoll, Arclinea e molti altri). Il suo lavoro non si limita alla vendita dei singoli prodotti ma si estende anche alla progettazione degli spazi. La passione per il Design è nata frequentando fin da bambino l'ambiente di SimonGavina. Ha svolto attività lavorativa anche all'estero, in particolare a Parigi, Nizza e Bruxelles.

Diamo il benvenuto al nuovo socio Filippo Muratori con l'auspicio di potere ben presto ascoltare dalla sua viva voce le esperienze professionali e i progetti di coinvolgimento nell'attività rotariana. E' venuto quindi il momento della relazione del dott. Francesco Quaranta, introdotto dal dott. Piergiovanni Rocchi.



"Cari amici ho proposto il tema per questa sera all'amico Presidente Luciano Marini dal titolo " *il medico di famiglia figura centrale anche nel prosieguo della pandemia*" perché ho ritenuto che dopo le bellissime lettere inviate da illustri soci Medici del nostro club (il Professor Borghi, Il Dr Malizia, Il Prof. Ghigi, Il Dr Guidotti), dopo il mirabile intervento del Professor Sassi sulla pandemia e di recente quello del carissimo amico Avv. Guido Magnisi, e dopo aver sentito la scorsa settimana l'inesauribile impegno del Rotary a sussidio della Sanità (per quel che riguarda la medicina di famiglia la consegna di 10.000 mascherine all'Amico Renzo le Pera, Vice Segretario Nazionale della FIMMG, Federazione medici di Medicina Generale, il Sindacato più rappresentativo dei Medici di Medicina Generale), nonché la consegna del Paul Harris Fellow all'Ordine dei Medici di Bologna da parte del Bologna Sud, e spero non aver dimenticato

nulla, perché ritengo che portare in questo momento la testimonianza di un rappresentante della categoria dei Medici di Famiglia, in prima linea anche perché operatore di un ambulatorio COVID 19 sia fondamentale.

Prima di introdurre il Dr Francesco Quaranta, che condivide con chi vi parla anche la appartenenza in qualità di Ufficiale Medico, al Corpo Militare Volontario della CRI, ricordo che la figura del MMG è figura centrale della Legge 833/1978, legge che si basa su principi di universalità, equità, solidarietà.

Il MMG è definito medico di libera scelta, esperita da parte del cittadino e basata sulla fiducia; tale condizione lo rende figura unica nel novero della Servizio Sanitario Nazionale.

Di recente la Magistratura contabile ha giudicato, nell'ultimo "rapporto sul coordinamento della finanza pubblica "come:" *una adeguata rete di assistenza sul territorio non è solo una questione di civiltà a fronte delle difficoltà del singolo e delle persone con disabilità e cronicità ma rappresenta l'unico strumento di difesa per affrontare con e contenere con rapidità fenomeni come quelli che stiamo combattendo.*" confermando la centralità di tale figura sanitaria nella erogazione del diritto alla salute di ogni cittadino, diritto sancito costituzionalmente.

Siamo ancora in uno stato di emergenza, che ha visto tante vittime anche tra i medici di famiglia, stato per il momento fissato al 31 luglio, ma come ben sappiamo la fase 1 del contenimento dell'epidemia si è conclusa e siamo in fase 2, iniziata il 4 maggio, della convivenza con il Covid 19, ove non dobbiamo abbassare la guardia (mascherina in luoghi chiusi, no assembramenti, un metro distanziati), con ampliamento della libertà dal 3 giugno.

A questo punto continua ad essere cruciale e fondamentale la figura del medico di famiglia, primo sanitario che, in ambito post-pandemico deve essere avvisato in caso di sospetto contagio (febbre superiore a 37,5°C, sintomi para influenzali, quarantena se contatti con Covid +)

A questo la parola al dott. FRANCESCO QUARANTA, la cui relazione è incentrata sulla sua esperienza professionale di medico di famiglia, massimalista, una condizione che, dopo le prime frammentarie notizie sull'infezione COVID-19, lo ha ben presto proiettato in prima linea nella lotta alla pandemia.



Di fronte al vertiginoso aumento delle sindromi influenzali e da polmonite, si è trovato ben presto nella necessità di adeguare il proprio ambulatorio, per non trasformarlo in un focolaio di diffusione della malattia, dovendo operare soprattutto per telefono con i suoi pazienti, per altro a lui ben noti grazie alle schede cliniche telematiche che doverosamente il medico di famiglia deve avere per ogni suo assistito, aggiornandole costantemente, e questo contribuisce a fare della nostra figura *“l’efficace sistema di assistenza sul territorio”* non valorizzata adeguatamente nella attuale pandemia.

Questa conoscenza personale dei propri assistiti gli ha consentito di fronteggiare al meglio la pandemia tra di loro, che, probabilmente, grazie alla sistematica vaccinazione antinfluenzale operata in autunno (conferma di aver somministrato, in una popolazione di 1800 assistiti, il vaccino antiinfluenzale 650 pazienti), si sono ammalati in numero limitato.

Il dott. Quaranta si è inoltre offerto di entrare in una UNITA’ COVID predisposta dalla ASL ove, partecipandovi, ha accumulato una notevole esperienza specifica nella lotta alla pandemia.

Il nostro Relatore ha lamentato, come già indicato, lo scarso coinvolgimento dei medici di famiglia nella attuale pandemia, sin dal primo momento, essendosi preferito, da parte delle Autorità Sanitarie, privilegiare il ricorso alla terapia ospedaliera, peraltro elemento già sottolineato dalla Magistratura contabile.

Questa scelta ha comportato l’impossibilità per i medici di famiglia di procedere in via diretta alla terapia dei pazienti COVID, ma non ha impedito loro di prestare una preziosa assistenza, anche psicologica per i pazienti più fragili ed anziani, come tali bisognosi di un conforto diretto da parte del medico curante, ottenendo ottimi risultati nel prevenire situazioni di devianza psicologica e di depressione.

Tutti i medici di famiglia, prima dell’Emilia-Romagna e poi dell’intera Italia, hanno costruito una complessa rete informatica sul COVID, che li vede collegati in una unica rete di conoscenze e che risulterà di estrema importanza nel caso di un ritorno autunnale della pandemia.

All’interessante relazione sono seguite una serie di domande dei partecipanti alla piattaforma, che hanno portato il dott. Quaranta a fornire chiarimenti sul ritardo delle Autorità Sanitarie nel predisporre un’efficace risposta territoriale alla pandemia (dott. Covazzi), ovvero a chiarire le ragioni del numero insufficiente di autopsie effettuate sui pazienti deceduti per COVID, peraltro sempre in rapporto a situazioni contingenti, nonché le ragioni dello scarso ricorso a farmaci, già largamente presenti sul mercato, come l’idrossiclorochina (farmaco antimalarico), a fronte peraltro, doveroso ricordare, di un agente patogeno virale sconosciuto e contagiosissimo, foriero di gravissime infezioni pluriorgano, spesso mortali.”

<https://youtu.be/jpuztkPDFqw>



RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI
INTERCLUB CON R.C. GRUPPO FELSINEO

- Mercoledì 17 giugno 2020 -

- S.E. Card. Matteo Maria Zuppi e Mons. Angelo Vincenzo Zani: "Nuovo patto educativo per la cura del creato" -



Presidenza: Rag. Luciano Marini.

Soci presenti: L. Marini, E. Antonacci, M.L. Bolognesi, P. Bonazzelli, G. Chillemi, G. Costa, G. Dondarini, L. Fantuz, V. Florio, D. Gentile, G. Ghigi, R. M. Morresi, C. Pezzi, G.P. Quagliano, P. Rocchi, A. Rossi, P.G. Sportoletti, G.C. Vaccari, V. Zanella.

Percentuale di presenza: 24,69%

E' toccato a Renato Pizza, Presidente del Rotary Club Bologna Galvani capofila dell'interclub, l'onore e l'onore di presentare i due illustri relatori della serata: S.E. Cardinale Zuppi e S.E. Monsignor Zani ; Renato Pizza nel dare lettura del ricco curriculum dei due prelati ha ricordato come Mons. Zani, tra i molti meriti e titoli, sia anche promotore di una Onlus che gestisce una struttura formativa in Gongo, progetto al quale ha partecipato anche il R.C. Bologna Galvani; come il Cardinale Zuppi, legato alla Comunità S.Egidio, tra le molteplici attività, abbia svolto un ruolo di primo piano nel processo di pace in Mozambico ; ed infine, come entrambe le Eccellenze, siano molto vicini al Rotary International nella veste di soci onorari di due diversi Club.



Mons. Zani ha introdotto l'argomento della serata richiamando il grande progetto per un "patto educativo globale" voluto da Papa Francesco, che ha una radice remota nei principi enunciati dal Concilio Vaticano II, inerenti la promozione della persona collocata nel contesto dell'intera umanità , ed ha anche una radice più recente nel Convegno sull'Educazione, tenuto a Roma nell'anno 2015, con la partecipazione di 4.000 delegati in rappresentanza delle migliaia di scuole cattoliche e delle centinaia di università cattoliche sparse per il mondo, convegno che ha generato l'idea fondante del patto educativo globale : mettere insieme la scuola, la famiglia, la società.

Per meglio chiarire questo concetto Mons. Zani ha fatto proiettare dalla nostra regia (come al solito ben gestita da Elia Antonacci) un video nel quale il Santo Padre richiama un proverbio

africano che recita: "per educare un bambino occorre un villaggio" cioè occorre il concorso dell'intera società; da qui il concetto di costruire un "patto educativo globale".

Su questo punto sono intervenute alcune domande da parte dei rotariani Alberto Bertini e Renato Pizza , alle quale il Relatore ha risposto ricordando che i principi a cui si ispira il patto educativo globale trovano fondamento nell'Enciclica "Laudato si" laddove Francesco invita tutti a costruire la "casa globale comune" at-

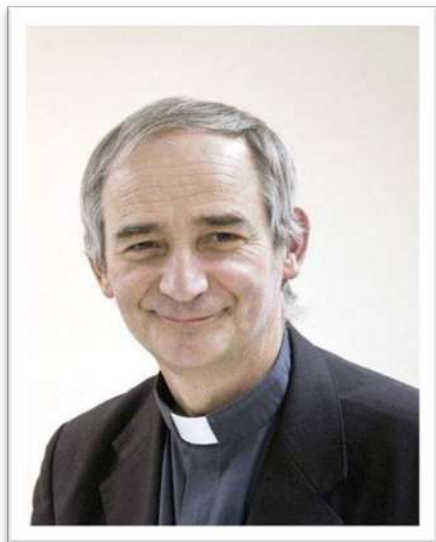


traverso un cammino educativo globale che porti ad un effettivo cambiamento, guidati dai principi di un'economia diversa, inclusiva, ecologica e rispettosa della natura.

E' quindi necessario costruire un "villaggio" cioè una comunità dove si impara ad eliminare le discriminazioni e a costruire il bene comune; ci aspettano tre grandi sfide: -rimarginare la frattura con la realtà: educare significa insegnare ai giovani a conoscere la realtà; -rimarginare la frattura relazionale; educare significa aprire le persone al dialogo con gli altri; -rimarginare la frattura tra l'uomo e l'ambiente; educare i giovani a comprendere che l'uomo si completa nel rispetto dell'ambiente.

Papa Francesco ha indicato i tre obiettivi fondamentali per costruire il "patto educativo globale": 1)- mettere al centro la persona; 2)- agire con creatività e responsabilità nell'ambito di un "nuovo umanesimo"; - 3)formare persone che abbiano il coraggio di mettersi al servizio della comunità (solidarietà- socialità- costruzione del bene comune)

Mons. Zani ha ricordato, a questo punto, che Papa Francesco aveva progettato un grande Congresso Universale da tenersi a Roma il 14 maggio del 2020, progetto slittato a causa della pandemia Covid-19; era prevista la realizzazione di un "villaggio" in Via della Conciliazione ove si sarebbe parlato del "patto educativo globale". Il Santo Padre aveva in mente di invitare i Grandi della Terra a discutere nel "villaggio" e alla fine, a sottoscrivere un "patto educativo globale" condiviso; progetto non interrotto ma solo rinviato al 2021 a causa del COVID-19.



In questo modo Mons. Zani ha illustrato il progetto educativo di Papa Francesco e, subito dopo, su richiesta del moderatore Pizza, il Cardinale Zuppi ha esposto le conclusioni del discorso osservando con illuminata chiarezza e semplicità: -la pandemia ci ha insegnato che siamo tutti sulla stessa barca perché il COVID-19 colpisce popoli vicini e lontani, giovani ed anziani, ricchi e poveri e che, quindi "non possiamo pensare di vivere da sani in un mondo malato" (parole di Papa Francesco); -allora risulta chiaro il concetto del "villaggio" nel quale costruire un "patto educativo" che deve essere globale perché deve coinvolgere tutti gli attori dell'educazione, cioè non solo i governi ma anche le associazioni, le istituzioni religiose, culturali, scolastiche, etc.

A questo punto Renato Pizza ha chiesto ai Relatori cosa può fare il Rotary in questo contesto ricevendo in risposta, dal Cardinale Zuppi, l'indicazione per un intervento nei doposcuola delle scuole cattoliche, per svolgere un'attività educativa per i giovani, minori e spesso extracomunitari, privi di un adeguato sostegno familiare, e, dal Mons. Zani l'indicazione ad operare per vincere la frammenta-

zione della società, creando, attraverso il Rotary, luoghi di unità fra le varie religioni esistenti sul territorio.

L'intervento dei due Prelati ha portato l'uditorio del Felsineo nelle altezze della speculazione spirituale dell'Educazione secondo la visione del nostro amato Papa Francesco.

Al termine il suono della campana ha chiuso una serata davvero speciale.

<https://youtu.be/PfkYK0Z7WIQ>





Notizie dal Distretto

Rotary
Distretto 2072

Emilia-Romagna e Rep. San Marino
Angelo O. Andrisano
Governatore 2019 - 2020



Presidente
Rotary International
Mark Daniel Maloney

Lavorando insieme si diventa amici

VII Congresso Distrettuale 2072 Annata 2019/2020

Rotary, Professioni & Socialità. La difficile sfida per la nostra Società nel post Covid-19



BOLOGNA, 26 - 27 GIUGNO 2020

LIVE zOOM WeBINAR

Preview

Venerdì 26 giugno
ore 18.30-20.00

Congresso

Sabato 27 giugno
ore 9.00-13.40

Live zoom Webinar

Link per l'accesso dei Partecipanti:

<https://zoom.us/j/91397863881>



Il Gruppo Felsineo

MARTEDI' 23 GIUGNO ORE 19,00 ZOOM

R.C. BOLOGNA SUD

DISCORSO DI FINE ANNO DEL PRESIDENTE GIUSEPPE BELLIPARIO

MEETING ID: 7591940213

MERCOLEDI' 24 GIUGNO ORE 19,30 ZOOM

INTERCLUB R.C. BOLOGNA, R.C. BOLOGNA SUD E R.C. VALLE DEL SAVENA

RELATRICE: RENATA TOSI, SINDACO DI RICCIONE.

TEMA: "LE PROSPETTIVE DELLA STAGIONE TURISTICA"

MARTEDI' 16 GIUGNO – ORE 19.30

RC BOLOGNA SUD

COLLEGAMENTO CON HOSPICE SERAGNOLI PER PRESENTAZIONE DEL DISTRICT GRANT DEL GRUPPO FELSINEO